



SEDE PROVINCIALE DI BRINDISI

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI
COMUNICATO STAMPA

In considerazione delle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore all'ambiente agli organi di informazione, in merito alla vertenza rifiuti nella città di Brindisi, sentiamo l'esigenza di esprimere alcune considerazioni vista l'importanza dell'argomento sia dal punto di vista della vivibilità che dal punto di vista dei risvolti economici che tale situazione può avere per i contribuenti. Prendiamo atto del fatto che dopo mesi di inattività da parte della società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani finalmente c'è stata una dichiarazione ufficiale da parte dell'amministrazione che ne sancisce di fatto l'inaffidabilità. Un'affermazione anticipata dalla rescissione del contratto d'appalto per inadempienze ma che ad oggi non era mai stata esternata attraverso un giudizio dell'assessorato. Un ravvedimento quindi che speriamo divenga operoso attraverso la messa in campo di atti concreti affinché chi non ha rispettato i cittadini-contribuenti non abbia più modo di avere rapporti con la città. Purtroppo la realtà che viviamo non fa ben sperare per il futuro visto che chi è stato dichiarato inadempiente, anche con gli stessi lavoratori, continua in regime di prorogatio ad "inoperare" indisturbato. Intanto emerge una preoccupante novità vale a dire la mancata aggiudicazione della nuova gara di appalto e non per mancanza di requisiti ma perché come tutti sanno per mancanza di offerte. Un episodio forse più unico che raro nel nostro Paese specie in un momento di grave crisi economica dove le imprese lamentano la scarsità di lavoro. A questo punto ci viene un dubbio non è che a Brindisi anziché essere l'amministrazione a dettare le condizioni c'è qualcuno che cerca di imporre di proprie? Preoccupa altresì il fatto che in molti ambienti decisionali si stiano convincendo che le risorse messe a disposizione siano poche e quindi non "appetibili". Riteniamo che i dirigenti comunali siano dei professionisti esperti e all'altezza di redigere un bando che tenga conto di tutte le voci minime di spesa previste dai relativi tabellari finanche i costi del personale.

Pertanto chiediamo all'Amministrazione comunale di continuare a tutelare i contribuenti brindisini, senza cadere in tentazioni mettendo a disposizione nuove e più importanti risorse che andrebbero inevitabilmente a prosciugare le tasche dei contribuenti.

Bisogna confidare sia nella libera concorrenza che nell'efficienza elementi propri delle aziende private.

Se tutto ciò dovesse venir meno si valuti e si decida per la gestione diretta del servizio.

L'ADOC UIL continuerà a monitorare la situazione onde evitare che disservizi e scelte poco ponderate possano ulteriormente penalizzare la cittadinanza ormai stufa di essere penalizzata e presa in giro.

Brindisi li, 16 Gennaio 2010

IL PRESIDENTE PROV.LE
ZIPPO Giuseppe

72100 Brindisi – Corso Umberto I°, 85
Tel. 0831.523572 – SOS ADOC 3490733840 - fax 0831. 564252
www.adoc.org www.uilbrindisi.it brindisi@adocpuglia.it